

Comune di Madignano

Provincia di Cremona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

IL REVISORE

Dott. Gaudenzio Pelizzari

Sommario

- INTRODUZIONE	5
- CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari	7
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione	8
- Saldo di cassa	8
- Risultato della gestione di competenza	9
- Risultato di amministrazione	13
- Conciliazione dei risultati finanziari	14
- VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
- Entrate Tributarie	16
- Contributi per permesso di costruire	17
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
- Entrate Extratributarie	19
- Proventi dei servizi pubblici.....	19
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
- Proventi dei beni dell'ente	21
- Spese correnti.....	22
- Spese per il personale	22
- Contrattazione integrativa	26
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	28
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	28
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
- Spese in conto capitale.....	29
- Limitazione acquisto immobili	29
- Limitazione acquisto mobili e arredi	29
- Fondi spese e rischi futuri	30
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	32
- Contratti di leasing	32
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	33
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	35
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	35
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36

- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	36
- PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	37
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	37
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	37
- CONTO DEL PATRIMONIO	38
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
- RENDICONTI DI SETTORE	39
- Referto controllo di gestione	39
- Piano triennale di contenimento delle spese	39
- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
- CONCLUSIONI.....	40

Comune di Madignano

Il Revisore

Verbale n. 6 del 7 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Madignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Madignano, lì 7 aprile 2017

Il Revisore

Dott. Gaudenzio Pelizzari

INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione del Comune di Madignano nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 24/07/2014.
 - ◆ ricevuto in data 06 aprile 2017 lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 29 del 06.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente le seguenti principali informazioni:
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione) con l'indicazione della percentuale di partecipazione;
 - verifica del rispetto obiettivi anno 2016 degli obiettivi di finanza pubblica;
 - elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 22 del 12/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 12/07/2016, con delibera n. 22;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 29/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1643 reversali e n. 1434 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cremasca di Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.128.690,86
Riscossioni	253.771,12	1.896.411,64	2.150.182,76
Pagamenti	356.961,21	1.881.274,79	2.238.236,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.040.637,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.040.637,62
di cui per cassa vincolata			-

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	741.568,36	877.080,22	1.128.690,86
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 201.211,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	2.075.515,76	2.163.932,95	2.197.016,96
Impegni di competenza	1.959.653,81	2.014.376,34	2.268.763,77
Fondo pluriennale vincolato entrata	0,00	41.710,86	70.478,21
Fondo pluriennale vincolato uscita	0,00	70.478,21	75.134,23
Avanzo di amministrazione applicato	40.000,00	45.308,32	277.613,99
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	155.861,95	166.097,58	201.211,16

Nell'ambito degli accertamenti e degli impegni si tengono conto rispettivamente del fondo pluriennale iscritto in entrata e di quello finale della spesa.

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.896.411,64
Pagamenti	(-)	1.881.274,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	15.136,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	70.478,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	75.134,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.656,02
Residui attivi	(+)	300.605,32
Residui passivi	(-)	387.488,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-86.883,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-76.402,83

Il disavanzo è originato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato a spese di investimento per euro 253.528,00 e a spese correnti per euro 24.085,99. La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.442.271,25	1.466.487,06	1.487.057,41
Entrate titolo II	79.869,01	71.031,70	62.440,88
Entrate titolo III	376.110,02	405.934,32	353.369,64
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.898.250,28	1.943.453,08	1.902.867,93
Spese titolo I (B)	1.639.094,78	1.634.092,07	1.676.757,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	77.651,04	80.862,31	84.213,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	181.504,46	228.498,70	141.897,66
FPV di parte corrente iniziale (+)		41.710,86	56.605,22
FPV di parte corrente finale (-)		56.605,22	33.185,02
FPV differenza (E)	0,00	-14.894,36	23.420,20
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		12.308,32	24.085,99
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	25.642,51	59.815,08	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	25.642,51	59.815,08	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	155.861,95	166.097,58	189.403,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	58.302,34	28.679,79	48.127,76
Entrate titolo V **	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	58.302,34	28.679,79	48.127,76
Spese titolo II (N)	123.944,85	107.621,88	261.772,23
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-65.642,51	-78.942,09	-213.644,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	25.642,51	59.815,08	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)		0,00	13.872,99
FPV di parte capitale finale (-)		13.872,99	41.949,21
Fondo pluriennale vincolato conto capitale differenza (I)	0,00	-13.872,99	-28.076,22
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	40.000,00	33.000,00	253.528,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	11.807,31
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	155.861,95	166.097,58	201.211,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Accertamenti	Impegni, FPV o quota di avanzo vincolato
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi dalla Provincia, comuni per rimborso trasporto disabili		
Per contributi dalla Provincia, comuni per PLIS parco mulini		
Per contributi dalla Regione per Agenda 21		
Per contributi dalla Regione per sostegno affitti ed altri		
Per contributi dalla Regione per riqualificazione alloggi comunali		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	42.887,60	33.022,23
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	42.887,60	33.022,23

Relativamente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, si precisa che l'importo indicato nella tabella di cui sopra sul quale calcolare il vincolo del 50% è quello al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	76.756,04	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
indennizzi da assicurazioni		
Rimborsi da sentenze		
	Totale entrate	76.756,04
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (fondo rischi)		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		76.756,04

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.009124,95
, come risulta dai seguenti elementi:

	Gestione		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.128.690,86
RISCOSSIONI	253.771,12	1.896.411,64	2.150.182,76
PAGAMENTI	356.961,21	1.881.274,79	2.238.236,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.040.637,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.040.637,62
RESIDUI ATTIVI	147.540,63	300.605,32	448.145,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	129.732,92	129.732,92
RESIDUI PASSIVI	17.035,41	387.488,98	404.524,39
<i>FPV per spese correnti</i>			33.185,02
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			41.949,21
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.009.124,95

Nei residui attivi non vi sono accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.
La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		1.009.124,95
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016		147.540,63
Accantonamenti diversi		23.348,04
Totale parte accantonata (B)		170.888,67
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.356,56
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.686,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare	-	3.785,56
Totale parte vincolata (C)		7.828,43
Parte destinata agli investimenti		3.096,15
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.096,15
(E) Totale parte disponibile (E =A -B -C -D)		827.311,70

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.934,99				19.151,00	24.085,99
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		165.257,68			88.270,32	253.528,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.934,99	165.257,68	0,00	0,00	107.421,32	277.613,99

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	390.344,72	253.771,12	147.540,63	10.967,03
Residui passivi	398.891,35	356.961,21	17.035,41	- 24.894,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2016
Fondo Pluriennale vincolato di entrata (+)		70.478,21
Avanzo 2015 applicato al bilancio (+)		277.613,99
Totale accertamenti di competenza (+)		2.197.016,96
Totale impegni di competenza (-)		2.268.763,77
Fondo Pluriennale vincolato di spesa (-)		75.134,23
SALDO GESTIONE COMPETENZA		201.211,16
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		14.089,89
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.122,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.894,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.861,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		201.211,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.861,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		772.052,03
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		1.009.124,95

VERIFICA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA "Pareggio di Bilancio"

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dalla legge 208/2015 avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi prefissati:

SALDO FINANZIARIO 2016		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA (corrente + capitale)	€	70.478,21
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€	1.950.995,69
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€	1.830.330,83
SALDO FINANZIARIO	€	191.143,07
SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	€	-
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€	191.143,07

L'ente ha provveduto in data 27/01/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, i dati relativi al monitoraggio del pareggio di bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	348.304,70	316.716,06	376.387,30
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	23.124,00
I.C.I. recupero evasione	7.047,90	34.566,00	53.632,04
Addizionale com. consumo energia elettrica (partite arretrate)			
Addizionale I.R.P.E.F.	195.207,00	200.750,00	205.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	15.000,00	23.449,62	21.000,00
5 per mille	1.422,78	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	254,78	18.838,76	17.696,64
TOSAP	10.410,75	7.764,02	8.031,35
Tassa rifiuti solidi urbani/TARI	358.191,18	378.188,70	353.443,96
Addizionale erariale sulla tassa smalt. rifiuti			
TASI	239.301,10	239.000,00	106.100,11
TARES			0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.000,00	6.834,90	1.330,00
Tipologia 101: imposte tasse e proventi assimilati	1.180.140,19	1.226.108,06	1.165.745,40
Fondo solidarietà comunale	255.785,47	240.379,00	321.312,01
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.345,59		
Tipologia 301: fondi perequativi da amministrazioni centrali	262.131,06	240.379,00	321.312,01
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.442.271,25	1.466.487,06	1.487.057,41

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	38.000,00	76.756,04	201,99%	55.478,50	72,28%
Recupero evasione TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TASI			#DIV/0!		#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		494,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016		494,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) per insussistenza e dubbia esigibilità			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Osservazioni: l'Ente ha provveduto ad effettuare idoneo accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione nonché in base al punto 9.1 "Gestione dei Residui" allo stralcio dei crediti dal Conto del Bilancio una volta che risultino trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
58.302,34	28.679,79	45.465,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Osservazioni: a garanzia delle suddette somme vi sono idonee polizze fideiussorie.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	41.518,30	18.589,83	33.958,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.389,93	18.319,95	564,34
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	29.960,78	34.121,92	27.918,23
Totale	79.869,01	71.031,70	62.440,88

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	213.685,69	236.150,57	217.195,24
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	74.411,33	62.211,33	57.685,57
Tipologia 300: Interessi attivi	704,44	240,76	134,93
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.811,64	43.482,01	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	71.496,92	63.849,65	78.353,90
Totale entrate extratributarie	376.110,02	405.934,32	353.369,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Pesa pubblica	1.005,60	854,00	151,60	117,75%	
Trasporti scolastici	3.468,18	22.560,00	-19.091,82	15,37%	
Mense scolastiche	73.340,80	91.661,16	-18.320,36	80,01%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	77.814,58	115.075,16	-37.260,58	67,62%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	29.603,55	36.118,30	57.685,57
riscossione	24.920,25	27.721,25	9.843,90
%riscossione	84,18	76,75	17,06

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	29.603,55	36.118,30	57.685,57
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	29.603,55	36.118,30	57.685,57
destinazione a spesa corrente vincolata	29.603,55	36.118,30	42.887,60
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	74,35%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.397,05	153,84%
Residui riscossi nel 2016	12.917,69	153,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) per insussistenze o dubbia esigibilità		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	47.841,67	
Residui totali	47.841,67	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste pressoché identiche rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.267,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.345,02	59,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	100,00	0,82%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.822,22	39,31%
Residui della competenza	5.787,09	
Residui totali	10.609,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2014	2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	374.604,74	365.256,03	369.304,19
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.789,45	45.990,52	44.040,26
103	Acquisto di beni e servizi	967.460,28	943.771,67	920.452,73
104	Trasferimenti correnti	233.552,10	255.138,84	299.890,88
107	Interessi passivi	26.688,21	23.935,01	21.065,46
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e note correttive delle entrate	0,00	0,00	3.699,75
110	Altre spese correnti	0,00	0,00	18.303,88
Totale spese correnti		1.639.094,78	1.634.092,07	1.676.757,15

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dal D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- di quanto stabilito dalla normativa in materia di ricollocazione del personale sovranumerario degli enti area vasta;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

L'Amministrazione nell'anno 2016 non è incorsa nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con propria deliberazione G.C. n. 57 del 15/10/2015 ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale;
- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dall'attestazione del Responsabile del servizio finanziario. Le spese di personale previste nel bilancio di previsione 2016/2018 permettevano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e quindi quelli del "pareggio di bilancio";
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta dalle tabelle successive è risultata in costante riduzione;
- ha approvato con propria deliberazione n. 57 del 15/10/2015 il piano triennale delle azioni positive;

Calcolo relativo al rispetto dei limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 557 della legge n. 296/2006:

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
MACROAGGREGATO 01	409.044,34	369.304,19
MACROAGGREGATO 02 IRAP	27.656,40	24.860,63
MACROAGGREGATO 03 SPESE DIVERSE	5.933,34	6.600,37
ALTRE SPESE DA SPECIFICARE	53.423,72	43.569,51
Totale spese di personale	496.057,80	444.334,70
(-) TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	81.081,99	77.620,67
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	414.975,81	366.714,03
Spese correnti	1.762.494,95	1.676.757,15
Incidenza % su spese correnti	23,54%	21,87%
Totale da confrontare con la media rendiconti 2011/2013	414.975,81	48.261,78

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti secondo il primo metodo sono le seguenti:

		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	284.991,47	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	18.500,00	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	83.058,72	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		
13	IRAP	24.860,63	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.254,00	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.403,76	
17	Altre spese (specificare):	30.266,12	
	Totale	444.334,70	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.403,76
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	76.216,91
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	77.620,67

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 4.02.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Ha espresso altresì parere analogo sulle variazioni del predetto piano in data 16.03.2016, 8.07.2016 e 15.09.2016.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale (in data 28/05/2016), la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	12	12,00
spesa per personale	372.289,76	359.857,81	366.714,03
spesa corrente	1.639.094,14	1.634.092,07	1.676.757,15
Costo medio per dipendente	31.024,15	29.988,15	30.559,50
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,71%	22,02%	21,87%

Nel personale in servizio vengono inclusi anche i soggetti a tempo determinato.

Contrattazione integrativa

I Fondi per la Contrattazione Decentrata sono anch'essi componenti della spesa di personale e sottoposti a precisi vincoli di contenimento.

L'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 testualmente recita:

“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”

La circolare n. 12 del 23.03.2016 del MEF testualmente recita:

“Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013. Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento.....omissis....”

In sostanza era necessario rispettare il limite di spesa rappresentato dal fondo 2015. Dalla tabella seguente è rilevabile il rispetto dei vincoli predetti.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE ANNO 2016 - PERSONALE DIPENDENTE		
	2015	2016
TOTALE FONDO RISORSE STABILI (rideterminato ai sensi della legge di stabilità 2016 (Lg.208 del 28/12/2015 comma 236))	28.967,00	28.926,52
Riduzione ai sensi della Legge di stabilità 2014	0	0
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	28.967,00	28.926,52
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	2.242,00	2.242,00
TOTALE FONDO ANNO 2016	31.209,00	31.168,52
SOMME PER LAVORO STRAORDINARIO	1.358,00	1.358,00
FONDO INCENTIVANTE ATTIVITA' DI RECUPERO EVASIONE ICI	1.500,00	1.500,00
TOTALE FONDO NON RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA LIMITE 2015 (legge di stabilità 2016 (Lg.208 del 28/12/2015 comma 236))	1500,00	1500,00
TOTALE FONDO ANNO 2016 (compreso somme non rilevanti ai della verifica del limite 2010 art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010)	34.067,00	34.026,52

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha preso atto che gli obiettivi sono definiti all'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e richiede che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di circa 388.000,00 euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Base di calcolo per limite	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	rispetto / sfioramento limite
Studi e consulenze (1)	0,00	25,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	719,20	80,00%	143,84		143,84
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.372,96	50,00%	3.186,48	480,28	2.706,20
Formazione	840,00	50,00%	420,00	923,48	-503,48
Spese per autovetture	0,00	70,00%	0,00		0,00
Spese acquisto e locazione finanziaria di autovetture	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO LIMITE SPESE SOGGETTE A TAGLI			3.750,32	1.403,76	2.346,56

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 21.065,46.

Non sono iscritti in bilancio interessi annuali relativi ad operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,110%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Titolo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Fondo pluriennale vincolato	Scostamento	Scost. %
2	485.537,99	741.665,99	261.772,23	41.949,21	437.944,55	59,05
3	-	-	-	-	-	0,00
Totale	485.537,99	741.665,99	261.772,23	41.949,21	437.944,55	59,05

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		246.198,40	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni e attività finanziarie		1.500,00	
- altre risorse	(fondo pluriennale vincolato)	13.847,99	
<i>Parziale</i>		<i>261.546,39</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche		0,00	
- contributi da famiglie		0,00	
- contributi da imprese		0,00	
- indennizzi da assicurazioni/fiudejussioni		0,00	
- altri entrate	(permessi ad edificare)	42.175,05	
<i>Parziale</i>		<i>42.175,05</i>	
Totale risorse			303.721,44

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 147.540,63;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 19.151,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.497,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,427%	1,189%	1,110%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	885.015,13	807.363,69	726.501,38
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-77.651,44	-80.862,31	-84.213,12
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	807.363,69	726.501,38	642.288,26
Nr. Abitanti al 31/12	2.929	2.925	2.898
Debito medio per abitante	275,64	248,38	221,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	26.688,21	23.935,01	21.065,46
Quota capitale	77.651,44	80.862,31	84.213,12
Totale fine anno	104.339,65	104.797,32	105.278,58

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 06.02.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

In merito ai residui si rileva quanto segue:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	324.452,33	188.181,08	3.528,88	139.800,13	43,09%	224.328,63	364.128,76
Titolo II	6.625,00	7.375,00	750,00	0,00	0,00%	7.331,57	7.331,57
Titolo III	56.267,38	57.215,04	6.688,15	5.740,49	10,20%	67.945,12	73.685,61
Gest. Corrente	387.344,71	252.771,12	10.967,03	145.540,62	37,57%	299.605,32	445.145,94
Titolo IV				0,00	#DIV/0!		0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IX	3.000,01	1.000,00	0,00	2.000,01	66,67%	1.000,00	3.000,01
Totale	390.344,72	253.771,12	10.967,03	147.540,63	37,80%	300.605,32	448.145,95

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui riaccertati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentuale di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	296.695,72	259.935,62	-24.235,41	12.524,69	4,22%	311.729,30	324.253,99
C/capitale Tit. II	88.609,00	88.609,00	0,00	0,00	0,00%	38.555,64	38.555,64
C/capitale Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	88.609,00	88.609,00	0,00	0,00	0,00%	38.555,64	38.555,64
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	13.586,63	8.416,59	-659,32	4.510,72	33,20%	37.204,04	41.714,76
Totale	398.891,35	356.961,21	-24.894,73	17.035,41	4,27%	387.488,98	404.524,39

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	35.571,68	43.347,67	60.880,78	224.328,63	364.128,76
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.331,57	7.331,57
Titolo III	273,00	4.836,73	121,00	0,00	509,76	67.945,12	73.685,61
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.232,71	492,53	274,77	0,00	0,00	1.000,00	3.000,01
Totale Attivi	1.505,71	5.329,26	35.967,45	43.347,67	61.390,54	300.605,32	448.145,95
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	3.341,74	1.489,90	7.693,05	311.729,30	324.253,99
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.555,64	38.555,64
Titolo VII	2.418,35	1.453,00	611,01	3,39	24,97	37.204,04	41.714,76
Totale Passivi	2.418,35	1.453,00	3.952,75	1.493,29	7.718,02	387.488,98	404.524,39

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione del Comune ed in attesa dell'asseverazione dell'organo di revisione dell'organismo partecipato, è allegata al rendiconto ed evidenzia le eventuali discordanze opportunamente motivate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Per l'anno 2016 i predetti parametri non sono calcolabili in quanto il rendiconto armonizzato non presenta taluni dei dati richiesti. L'attestazione rilasciata nel 2015 doveva essere l'ultima compilabile con l'evidenza di quei parametri così come indicato nel decreto ministeriale di conferma dello scorso esercizio.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	2015	2016
A) Crediti vs lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	342,82	1.337,10
Immobilizzazioni materiali	11.672.896,75	11.541.643,08
Immobilizzazioni finanziarie	549.892,40	548.291,25
B) Totale immobilizzazioni	12.223.131,97	12.091.271,43
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	390.344,72	448.145,95
Altre attività finanziarie	0,00	
Disponibilità liquide	1.128.690,86	1.040.637,62
C) Totale attivo circolante	1.519.035,58	1.488.783,57
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	13.742.167,55	13.580.055,00
Passivo		
A) Patrimonio netto	11.355.357,94	11.206.524,41
B) Fondi per rischi ed oneri	1.316.422,77	1.364.550,53
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	726.501,38	642.288,26
Debiti di funzionamento	310.419,35	366.088,75
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	
Altri debiti	33.466,11	603,05
D) Totale debiti	1.070.386,84	1.008.980,06
E) Ratei e risconti	0,00	
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	13.742.167,55	13.580.055,00

Nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale sperimentale.

Anche alla luce dell'aleatorietà della normativa, si precisa che, in deroga al principio sopra richiamato, non essendo possibile tecnicamente procedere alle rilevazioni puntuali in partita doppia dei diversi fatti aziendali, gli stessi prospetti sono stati predisposti sulla base dei dati finanziari presenti nel conto del bilancio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Ente ha attivato il controllo di gestione ai sensi dell'art. 104 comma 1 Lettera D.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono rilievi o considerazioni da sottolineare e comunicare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Madignano, 07 aprile 2017

IL REVISORE
Dott. Gaudenzio Pelizzari